

In viaggio con Erasmus

La formazione si completa con un'esperienza in studi professionali oltre frontiera

Erasmus per giovani imprenditori consente ai professionisti di essere ospiti di uno studio all'estero da uno a sei mesi.

Bussi — a pag. 9



Per segnalazioni scrivere a:
professioni@ilsole24ore.com

Formazione in Europa. Il programma per imprenditori finanzia anche scambi negli studi da uno a 6 mesi - Una scelta tra 40 Paesi

Giovani professionisti sulle vie di Erasmus

Pagina a cura di
Chiara Bussi

Non è uno stage e nemmeno un apprendistato. Si chiama Erasmus per giovani imprenditori ed è un programma di scambio transfrontaliero per chi ha appena avviato un'attività d'impresa o sta muovendo i primi passi nella libera professione. Consente di trascorrere da uno a sei mesi ospiti di un altro imprenditore o di uno studio per imparare i segreti del mestiere in 40 Paesi: oltre a quelli della Ue anche l'ex Jugoslavia, Israele, Singapore e Usa (Pennsylvania e Stato di New York). E al tempo stesso offre la possibilità a un imprenditore o professionista affermato di accogliere un giovane di un altro Paese per una prova sul campo.

Il programma è finanziato con il bilancio europeo e ha preso le mosse nel 2009 come progetto-pilota e proprio il 18 marzo si celebrerà il suo decimo anniversario a Bruxelles. In principio lo strumento era stato pensato per le imprese, ma grazie alla spinta iniziale

di **Confprofessioni** è stato esteso nel 2013 anche ai professionisti (con o senza Albo), di pari passo con la pari dignità acquisita come beneficiari di fondi europei (diretti e indiretti). «L'idea - spiega la coordinatrice del desk europeo Susanna Pisano - era consentire anche ai titolari di partita Iva di beneficiare delle stesse opportunità per affacciarsi su nuovi mercati e sviluppare rapporti di collaborazione internazionali. Siamo infatti convinti che l'esperienza rappresenti un valore aggiunto notevole per i professionisti,

Fondazione Inarcassa: intesa con Materahub per architetti e ingegneri



con un effetto volano per la loro attività, soprattutto in tempo di crisi».

L'anello di congiunzione tra domanda e offerta sono i centri di contatto presenti sul territorio. Erano una decina all'inizio, ora sono 24. Sono loro che offrono il supporto ai candidati e cercano il "match" tra domanda e offerta. Una procedura che può richiedere tempo, mentre una volta stabilito il contatto, in un paio di mesi si può partire.

Se per le imprese lo strumento è collaudato, tra i professionisti fa più fatica a prendere piede. Tra i più attivi c'è Cscs di Pistoia: circa il 20% degli

scambi avvenuti nel 2018 con il suo supporto hanno riguardato liberi professionisti: sono 14 i giovani partiti alla scoperta degli studi europei, mentre in 21 hanno ospitato gli aspiranti professionisti di altri Paesi.

La Camera di commercio di Torino, ad esempio, dal 2015 a oggi ha portato a battesimo 25 soggiorni all'estero, ma solo in cinque casi si è trattato di professionisti, tutti architetti. L'Aster di Bologna, sin dal 2009 attiva su questo fronte, ha fatto da tramite in 35 casi di liberi professionisti (con o senza Albo). Spiccano architetti, ingegneri ed europrogettisti, con Spagna

e Francia come mete più battute.

Dal 2016 a oggi il Cesie di Palermo ne ha accompagnati 14, tra architetti e avvocati, ospitati da "colleghi" senior in Spagna, Portogallo, Germania e Gran Bretagna. Sono invece 7 i professionisti siciliani che hanno accolto giovani provenienti da altri Paesi europei. «Trovare studi disposti a ospitare non è facile - racconta la coordinatrice del dipartimento di cooperazione europea Rita Quisillo -. Noi cerchiamo di far comprendere che si tratta di un'attività a titolo gratuito e che non serve alcuna dichiarazione fiscale. Chi accetta di fare da host si fa promotore di formazione». Lo scoglio principale per chi vuole partire, fa notare, è invece la presentazione del business plan con i dettagli dell'attività appena avviata o che si vuole avviare.

A piccoli passi i professionisti iniziano a comprendere i vantaggi dell'iniziativa. Dal 2010 ad oggi, ad esempio, tra le circa 400 partenze coordinate dal consorzio Materahub le libere professioni rappresentavano circa il 20%, ma se si restringe il focus sul 2018 si sale a circa il 50 per cento. Proprio per incrementare la partecipazione di architetti e ingegneri al programma la Fondazione Inarcassa nei giorni scorsi ha siglato un accordo con il consorzio

lucano. «Faremo il possibile - dice Egidio Comodo, presidente di Fondazione Inarcassa - perché questa opportunità venga sfruttata al meglio da tutti i nostri associati: siamo convinti che lo scambio delle competenze sia fondamentale per la qualità del lavoro che ogni giorno offrono al servizio dei cittadini e ci auguriamo che ci siano presto le prime partenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FARE PER PARTECIPARE



Requisiti

Si può partecipare a Erasmus giovani imprenditori (Erasmus for Young Entrepreneurs) come Ne (New entrepreneur) o come host (Host entrepreneur). Nel primo caso il programma è aperto ad aspiranti o neo imprenditori e liberi professionisti che esercitano l'attività da meno di 3 anni. Non ci sono limiti di età (giovane si riferisce all'impresa e non al candidato). Nel secondo caso occorre essere il titolare-responsabile di un'impresa o di uno studio, avere un'esperienza consolidata ed essere disponibile a condividere le conoscenze con un neo imprenditore o professionista.

La candidatura

Ci si candida attraverso la piattaforma online e in lingua inglese della Commissione Ue: www.erasmus-entrepreneurs.eu.

Si devono seguire le indicazioni e inserire il curriculum. In questa fase occorre indicare l'organizzazione intermediaria. Il centro di contatto locale verifica la domanda e la accetta se soddisfa i requisiti previsti. Il documento fondamentale è il business plan, che serve per valutare l'impresa o il professionista e le motivazioni che spingono a partecipare al progetto. Deve contenere tutte le informazioni che consentano di inquadrare l'attività, il settore, il mercato di riferimento, i possibili clienti, i costi e i ricavi previsti.

La scelta del partner

Una volta ammessa la candidatura si avrà accesso alla banca dati online contenente la lista degli imprenditori/professionisti ospitanti che aderiscono al programma. È possibile proporre fino a 5 nomi tratti da questo database. Il centro di contatto locale aiuterà a trovare il partner idoneo.

Lo scambio

Il soggiorno può durare da uno a sei mesi che può essere suddiviso in più momenti. Può avvenire in 40 Paesi: quelli Ue oltre a ex Jugoslavia, Singapore, Israele, Usa (Stato di New York e Pennsylvania). Si ha diritto a un contributo che varia da Paese a Paese (da 530 euro in Albania ai 1.100 della Danimarca)

PROFESSIONISTI IN CRESCITA

Enrico Vannicola al vertice di **Confprofessioni** Lombardia

Cambio al vertice di **Confprofessioni**

Lombardia. Il Consiglio regionale della delegazione lombarda ha nominato i nuovi componenti della Giunta esecutiva di **Confprofessioni** Lombardia. Enrico Vannicola (Associazione nazionale consulenti del lavoro) è stato eletto alla carica di presidente per il prossimo quadriennio, mentre Giorgio Costenaro (Associazione nazionale dentisti italiani) è stato nominato vicepresidente. La nuova giunta si completa con la nomina dei consiglieri: Gianni Azzali (Federazione italiana agronomi e forestali), Daniele Beretta (Associazione dottori commercialisti), Gabriella Antonella Levato (Federazione italiana medici di medicina generale), Giacomo Mauri (Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili), Diego

Mazza (Associazione nazionale forense), Francesco Orifici (Associazione nazionale medici veterinari italiani), Roberto Rezzola (Sindacato nazionale ingegneri e architetti liberi professionisti italiani), Eugenia Salvadori (Associazione nazionale commercialisti), Francesco Santopietro (Federnotai). Revisore unico è stata designata Luisa Porrini (Associazione nazionale revisori contabili).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ddl salario minimo: prossima settimana audizioni in Senato, a partire da martedì'

LINK: https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_08.03.2019_13.00_298&ID...



Ddl salario minimo: prossima settimana audizioni in Senato, a partire da martedì' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 mar - La prossima settimana la commissione Lavoro del Senato sarà impegnata in audizioni sui due Ddl sul salario minimo orario depositati in Commissione a firma di Mauro Laus (Pd) e Nunzia Catalfo (M5S). Le audizioni inizieranno martedì' alle 11 con i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisl, Confsal, Usb, Cub, Cobas e Cida) per proseguire alle 14,30 con rappresentanti delle Acli e di Tilt Onlus. Si proseguirà alle 16 con Confindustria, Rete Imprese Italia, Confagricoltura, Cia, Coldiretti, **Confprofessioni**, Confapi, Alleanza Cooperative, Ance, Assolavoro, Asstel, Unirec, Anpit, Conflavoro. Mercoledì' alle 9 si riprenderà con l'Inps, a seguire Istat, Cnel, Inapp e Ocse; alle 15,30 Adapt e Aiwa e a seguire consulenti del lavoro e Aran. Giovedì' alle 9 saranno ascoltati esperti. nep (RADIOCOR) 08-03-19 13:00:14 (0298) 5 NNNN

Emilia Romagna: lavoro, Regione firma intesa con liberi professionisti

LINK: https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_08.03.2019_10.45_211&ID...



Emilia Romagna: lavoro, Regione firma intesa con liberi professionisti (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bologna, 8 mar - La Regione Emilia-Romagna ha firmato un protocollo d'intesa con **Confprofessioni** (Confederazione italiana libere professioni) e il Comitato unitario professioni dell'Emilia-Romagna per una prima sperimentazione dei servizi di supporto al lavoro autonomo sul territorio. Il documento prevede l'apertura di 'Sportelli per il lavoro autonomo' nei Centri per l'impiego dei capoluoghi di provincia e della Città' Metropolitana di Bologna. Offriranno servizi di supporto alla creazione di lavoro autonomo, attraverso attività di informazione e orientamento alle opportunità di lavoro autonomo sul territorio regionale. 'I professionisti sono interlocutori strategici per le loro competenze, nella gran parte dei casi riconosciute dall'appartenenza a un Ordine professionale, e la loro conoscenza delle aziende e del territorio, ma soprattutto per il ruolo che rivestono nei processi di crescita e trasformazione dell'economia regionale e delle sue imprese', ha sottolineato il presidente della Regione Stefano Bonaccini. Per (RADIOCOR) 08-03-19 10:45:11 (0211)PA 5 NNNN

Lazio, **Confprofessioni**: svolta sull'equo compenso

LINK: <https://www.unioneingegneri.com/confprofessioni-regione-lazio-una-svolta-in-favore-di-equo-compenso/>



Lazio, **Confprofessioni**: svolta sull'equo compensoAl via l'iter della proposta di legge regionale sulla tutela delle prestazioni professionali. Stop agli incarichi a titolo gratuito per rilanciare il lavoro dei giovani e delle donne Mauro MelisPubblicato il 26 Febbraio 2019 84Visite «La legge regionale sull'equo compenso può segnare una svolta determinante per il tessuto economico e professionale della Regione Lazio». Con queste parole Andrea Dili, presidente di **Confprofessioni** Lazio, accoglie con vivo apprezzamento la proposta di legge 69/2018, contenente "Disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali", a firma di Eleonora Mattia, che ieri ha avviato il suo iter presso la Commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio. «Negli ultimi 10 anni i redditi dei liberi professionisti sono calati di circa il 20%, a causa di una crisi economica pesantissima, acuita in maniera altrettanto pesante dalla diffusa e iniqua tendenza della pubblicaamministrazione di affidare incarichi a titolo gratuito o sottopagati, anche per prestazioni che comportano responsabilità e costi enormi a carico dei professionisti» afferma Dili. «Si tratta di una vera e propria emergenza che colpisce in particolare i giovani e le donne e che esige risposte certe e immediate». «Per tali motivi è necessario che la legge sull'equo compenso si applichi a tutte le prestazioni svolte dai professionisti, ordinistici e associativi, nei confronti delle pubbliche amministrazioni» conclude il presidente di **Confprofessioni** Lazio. «Questa è la giusta direzione per mettere una pietra tombale sui bandi e sugli incarichi professionali gratuiti, ma soprattutto per rendere certo ed effettivo l'incasso di un compenso che sia proporzionato alla reale qualità della prestazione svolta».

Emilia Romagna: lavoro, Regione firma intesa con liberi professionisti

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/nRC_08032019_1045_211446913.html

Notizie Radiocor - Economia Emilia Romagna: lavoro, Regione firma intesa con liberi professionisti (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bologna, 8 mar - La Regione Emilia-Romagna ha firmato un protocollo d'intesa con **Confprofessioni** (Confederazione italiana libere professioni) e il Comitato unitario professioni dell'Emilia-Romagna per una prima sperimentazione dei servizi di supporto al lavoro autonomo sul territorio. Il documento prevede l'apertura di 'Sportelli per il lavoro autonomo' nei Centri per l'impiego dei capoluoghi di provincia e della Città Metropolitana di Bologna. Offriranno servizi di supporto alla creazione di lavoro autonomo, attraverso attività di informazione e orientamento alle opportunità di lavoro autonomo sul territorio regionale. 'I professionisti sono interlocutori strategici per le loro competenze, nella gran parte dei casi riconosciute dall'appartenenza a un Ordine professionale, e la loro conoscenza delle aziende e del territorio, ma soprattutto per il ruolo che rivestono nei processi di crescita e trasformazione dell'economia regionale e delle sue imprese', ha sottolineato il presidente della Regione Stefano Bonaccini. Per (RADIOCOR) 08-03-19 10:45:11 (0211)PA 5 NNNN

Ddl salario minimo: prossima settimana audizioni in Senato, a partire da martedì

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/nRC_08032019_1300_298137858.html

Notizie Radiocor - Economia Ddl salario minimo: prossima settimana audizioni in Senato, a partire da martedì (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 mar - La prossima settimana la commissione Lavoro del Senato sarà impegnata in audizioni sui due Ddl sul salario minimo orario depositati in Commissione a firma di Mauro Laus (Pd) e Nunzia Catalfo (M5S). Le audizioni inizieranno martedì alle 11 con i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisl, Confsal, Usb, Cub, Cobas e Cida) per proseguire alle 14,30 con rappresentanti delle Acli e di Tilt Onlus. Si proseguirà alle 16 con Confindustria, Rete Imprese Italia, Confagricoltura, Cia, Coldiretti, **Confprofessioni**, Confapi, Alleanza Cooperative, Ance, Assolavoro, Asstel, Unirec, Anpit, Conflavoro. Mercoledì alle 9 si riprenderà con l'Inps, a seguire Istat, Cnel, Inapp e Ocse; alle 15,30 Adapt e Aiwa e a seguire consulenti del lavoro e Aran. Giovedì alle 9 saranno ascoltati esperti. nep (RADIOCOR) 08-03-19 13:00:14 (0298) 5 NNNN

Reddito di cittadinanza, la chance dei professionisti

LINK: <https://www.economymag.it/news/2019/03/09/news/reddito-di-cittadinanza-la-chance-dei-professionisti-3571/>

Reddito di cittadinanza, la chance dei professionisti 9 Marzo 2019 di Giovanni Francavilla News **Gaetano Stella** Con il via libera al decreto legge si aprono nuovi scenari che rilanciano l'occupazione anche negli studi professionali. E su quota 100 scende in pista il Fondo di solidarietà per le attività professionali. Gli ultimi dati dell'Inps mostrano un sostanziale miglioramento dell'occupazione, sostenuto dal forte incremento delle trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Tra gennaio e novembre 2018 nel settore privato il saldo tra assunti e cessati si è attestato a +625.000, in calo però rispetto allo stesso periodo del 2017. Le buone notizie finiscono qui, perché sul rovescio della medaglia si è registrata un'impennata delle domande di disoccupazione presentate all'Inps, che a novembre scorso ha registrato oltre 223 mila... economy mag Abbonati alla rivista! Abbonati alla rivista! CONTINUA A LEGGERE I TUOI ARTICOLI CON

ANA Campania ed ANA Molise: Assemblea Precongressuale

LINK: <https://www.eventa.it/eventi/napoli/ana-campania-ed-ana-molise-assemblea-precongressuale>



mar 9 ANA Campania ed ANA Molise: Assemblea Precongressuale sab, 9 mar 2019 - 10:00 alle 13:30 #networking Visualizzazioni VERSO IL V CONGRESSO NAZIONALE 13 APRILE 2019 9 MARZO 2019 ORE 10:00 - 13.30 NAPOLI SALA GIORGIO NUGNES - PALAZZO DEL DIPARTIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IV PIANO VIA VERDI N°35 NAPOLI ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE interregionale della sezione regionale ANA CAMPANIA e del comitato territoriale ANA Molise L'Associazione Nazionale Archeologi si prepara in vista del V Congresso Nazionale, che si terrà il 13 Aprile 2019 a Matera, capitale della cultura dell'anno in corso. Come di consueto, e secondo il nostro regolamento, i comitati e le sezioni regionali si stanno preparando per scegliere ed eleggere i propri delegati che li rappresenteranno al Congresso Nazionale. Le Assemblee precongressuali rappresentano un importante momento di incontro e confronto democratico a cui tutti i soci sono invitati a partecipare. Durante le Assemblee è possibile fare il punto della situazione delle attività che sono state svolte dall'Associazione nel triennio che si avvia a conclusione e gettare le basi per le proposte operative del triennio che ci aspetta, nello spirito di aperto e franco confronto democratico che ci caratterizza; pertanto esse sono propedeutiche e necessarie per lo svolgimento consapevole e maturo del Congresso Nazionale di Aprile. Le Assemblee sono aperte a tutti i soci in regola con l'iscrizione, inoltre è possibile, per tutti coloro che sono interessati, iscriversi ed iniziare, assieme e da subito, il percorso associativo comune. Questo triennio ci ha visto seguire da vicino l'iter, ancora in corso, per i decreti attuativi della l. 110/2014, l'importante battaglia per il riconoscimento professionale della figura dell'archeologo che ci ha visti impegnati in prima linea fin dal momento della nostra fondazione. Non è mancato il monitoraggio continuo per l'applicazione della legge sull'Archeologia preventiva. Senza dimenticare il lavoro che ANA svolge in seno a **Confprofessioni** per la tutela e la piena agibilità professionale e lavorativa dei propri soci - in grande maggioranza liberi professionisti - citeremo solo l'impegno da noi profuso collegialmente per la reintroduzione del tariffario minimo garantito e la legge sull'equo compenso (Legge 27 dicembre 2017, n. 205 commi 487 e 488). I soci regionali elaboreranno, durante le Assemblee, le proprie proposte operative da portare in sede del V Congresso Nazionale ANA. Per questo è fondamentale esserci! Attivati, Partecipa, Proponiti per realizzare insieme l'ANA che vorresti! L'Associazione Nazionale Archeologi, da sempre, "tutela chi tutela", fallo con noi anche per il prossimo triennio. Ti aspettiamo!

Giovani professionisti sulle vie di Erasmus

LINK: <http://scuola24.ilsole24ore.com/art/formazione/2019-03-08/giovani-professionisti-vie-erasmus--163744.php?uuid=ABa0aCcB&>



Giovani professionisti sulle vie di Erasmus di Chiara Bussi Non è uno stage e nemmeno un apprendistato. Si chiama Erasmus per giovani imprenditori ed è un programma di scambio transfrontaliero per chi ha appena avviato un'attività d'impresa o sta muovendo i primi passi nella libera professione. Consente di trascorrere da uno a sei mesi ospiti di un altro imprenditore o di uno studio per imparare i segreti del mestiere in 40 Paesi: oltre a quelli della Ue anche l'ex Jugoslavia, Israele, Singapore e Usa (Pennsylvania e Stato di New York). E al tempo stesso offre la possibilità a un imprenditore o professionista affermato di accogliere un giovane di un altro Paese per una prova sul campo. Il programma è finanziato con il bilancio europeo e ha preso le mosse nel 2009 come progetto-pilota e proprio il 18 marzo si celebrerà il suo decimo anniversario a Bruxelles. In principio lo strumento era stato pensato per le imprese, ma grazie alla spinta iniziale di **Confprofessioni** è stato esteso nel 2013 anche ai professionisti (con o senza Albo), di pari passo con la pari dignità acquisita come beneficiari di fondi europei (diretti e indiretti). «L'idea - spiega la coordinatrice del desk europeo Susanna Pisano - era consentire anche ai titolari di partita Iva di beneficiare delle stesse opportunità per affacciarsi su nuovi mercati e sviluppare rapporti di collaborazione internazionali. Siamo infatti convinti che l'esperienza rappresenti un valore aggiunto notevole per i professionisti, con un effetto volano per la loro attività, soprattutto in tempo di crisi». L'anello di congiunzione tra domanda e offerta sono i centri di contatto presenti sul territorio. Erano una decina all'inizio, ora sono 24. Sono loro che offrono il supporto ai candidati e cercano il "match" tra domanda e offerta. Una procedura che può richiedere tempo, mentre una volta stabilito il contatto, in un paio di mesi si può partire. Se per le imprese lo strumento è collaudato, tra i professionisti fa più fatica a prendere piede. Tra i più attivi c'è Cscs di Pistoia: circa il 20% degli scambi avvenuti nel 2018 con il suo supporto hanno riguardato liberi professionisti: sono 14 i giovani partiti alla scoperta degli studi europei, mentre in 21 hanno ospitato gli aspiranti professionisti di altri Paesi. La Camera di commercio di Torino, ad esempio, dal 2015 a oggi ha portato a battesimo 25 soggiorni all'estero, ma solo in cinque casi si è trattato di professionisti, tutti architetti. L'Aster di Bologna, sin dal 2009 attiva su questo fronte, ha fatto da tramite in 35 casi di liberi professionisti (con o senza Albo). Spiccano architetti, ingegneri ed europrogettisti, con Spagna e Francia come mete più battute. Dal 2016 a oggi il Cesie di Palermo ne ha accompagnati 14, tra architetti e avvocati, ospitati da "colleghi" senior in Spagna, Portogallo, Germania e Gran Bretagna. Sono invece 7 i professionisti siciliani che hanno accolto giovani provenienti da altri Paesi europei. «Trovare studi disposti a ospitare non è facile - racconta la coordinatrice del dipartimento di cooperazione europea Rita Quisillo -. Noi cerchiamo di far comprendere che si tratta di un'attività a titolo gratuito e che non serve alcuna dichiarazione fiscale. Chi accetta di fare da host si fa promotore di formazione». Lo scoglio principale per chi vuole partire, fa notare, è

invece la presentazione del business plan con i dettagli dell'attività appena avviata o che si vuole avviare. A piccoli passi i professionisti iniziano a comprendere i vantaggi dell'iniziativa. Dal 2010 ad oggi, ad esempio, tra le circa 400 partenze coordinate dal consorzio Materahub le libere professioni rappresentavano circa il 20 %, ma se si restringe il focus sul 2018 si sale a circa il 50 per cento. Proprio per incrementare la partecipazione di architetti e ingegneri al programma la Fondazione Inarcassa nei giorni scorsi ha siglato un accordo con il consorzio lucano. «Faremo il possibile - dice Egidio Comodo, presidente di Fondazione Inarcassa - perché questa opportunità venga sfruttata al meglio da tutti i nostri associati: siamo convinti che lo scambio delle competenze sia fondamentale per la qualità del lavoro che ogni giorno offrono al servizio dei cittadini e ci auguriamo che ci siano presto le prime partenze». © RIPRODUZIONE RISERVATA